

Calendario incontri e proiezioni

SABATO 4 MAGGIO

h **21.15** Serata inaugurale 12. Edizione "Nuovo Cinema Israeliano e Ebraico". Saluto delle autorità.

Laces (Jacob Goldwasser, Isr., 2018, 98')

Gadi è un adulto-bambino con un lieve ritardo cognitivo, ha un senso dell'umorismo unico, una risata contagiosa e un ottimismo senza fine. La morte improvvisa di sua madre costringe Gadi a trasferirsi temporaneamente nella casa del padre biologico, da cui è stato separato per la maggior parte della sua vita. L'amore nascosto tra padre e figlio cresce costantemente perché i due iniziano a conoscersi un'altra volta. L'infinito ottimismo di Gadi consolerà tutti quando i due dovranno affrontare le tribolazioni che li attendono. Il film si basa su una storia vera e sulla vita del regista.

DOMENICA 5 MAGGIO

h **16.00** **Pentcho** (Stefano Cattini, Italia/GB, 2018, 80')

Il 18 maggio 1940 il Pentcho, un vecchio rimorchiatore, lascia il porto di Bratislava sul Danubio. A bordo vi sono 520 ebrei – cerchi, slovacchi, polacchi – intenzionati a discendere il fiume fino a Sulina, sul Mar Nero, dove hanno appuntamento con una nave più grande che li farà proseguire verso la Palestina. Il Pentcho attraversa numerose frontiere e viene ripetutamente bloccato e sequestrato. Quando finalmente raggiunge Sulina, sono trascorsi oltre cinque mesi e la nave che deve trasportare i passeggeri in salvo non c'è più. Il capitano decide coraggiosamente di continuare la navigazione finché il motore, inadatto al mare, si sfascia e il Pentcho si arena su un'isola deserta. Dopo dieci giorni i naufraghi sono soccorsi da una nave militare italiana. L'Italia è però in guerra al fianco della Germania. Per i naufraghi sarà la salvezza o l'inizio di una nuova odissea?

A seguire , testimonianza di Karl Haim Farkash, interviene il regista Stefano Cattini, conduce Sara Ferrari.

h **18.00** **Sara Ferrari racconta lo scrittore Etgar Keret**

Etgar Keret: based On a True Story

(Stephane Kaas, Isr./NL, 2017, 67')

I lettori di tutto il mondo hanno imparato ad amare lo scrittore israeliano Etgar Keret per le sue brevi storie surreali ed esilaranti performance. Tanto i suoi

racconti quanto gli aneddoti della sua vita condividono una estrema riconoscibilità, nonostante le incredibili assurdità. Quando due giovani olandesi si misero a fare un film su di lui, sapevano che sarebbero state necessarie tecniche diverse per mostrare come funziona la sua mente: attraverso animazioni delle sue storie, rievocazioni dei suoi aneddoti, sguardi dietro le quinte e interviste con familiari e amici (tra cui Jonathan Safran Foer e Ira Glass), scopriamo come l'ossessione per la scrittura e raccontare bugie abbiano salvato la vita di questo straordinario narratore.

A seguire

Across the Line (Nadav Shlomo Giladi, Isr., 2017, 29')

Hananel, un giovane ebreo religioso, sta tornando a casa in fretta per Shabbat. Un incontro inaspettato con Mundi, un autostoppista palestinese, porta Hananel incontro a una serie di peripezie che alla fine gli insegnano una lezione di comunicazione, amicizia e amore.

h 21.00 Broken Mirrors (Aviad Givon, Imri Matalon, Isr., 2018, 104')

Ariella è un'adolescente ribelle, in aperto conflitto col padre. La ragazzina vorrebbe poter vivere la sua età come fanno i suoi amici, ma la rigida educazione impostale dal genitore, un militare, la tormenta, trasformando il suo quotidiano in una serie quasi ininterrotta di punizioni. Soltanto nella madre la ragazza può trovare un po' di ascolto. Ma un terribile incidente inchioderà Ariella ad un insostenibile senso di colpa, per espiare il quale non attenderà la collera paterna, mettendosi da sola sulla strada di una drammatica autopunizione.

LUNEDI' 6 MAGGIO

h 17.00 Broken Mirrors (replica) (Aviad Givon, Imri Matalon, Isr., 2018, 104')

h 19.00 Sara Ferrari racconta lo scrittore Etgar Keret

h 19.30 Etgar Keret: Based On a True Story (replica) (Stephane Kaas, Isr./NL, 2017, 67')

h 21.00 The Cakemaker (Ofir Raul Graizer, Isr./D, 2017, 104')

Thomas è un panettiere che gestisce una ben avviata pasticceria a Berlino, ha una relazione clandestina con Oren, un israeliano sposato che viaggia spesso in Germania per lavoro. Quando Oren muore in un incidente stradale Thomas parte per Gerusalemme in cerca di risposte sulla morte del suo amato e conosce così sua moglie Anat. Thomas decide di lavorare nella caffetteria della vedova ritrovandosi coinvolto nella vita di Anat in un modo

molto più profondo di quanto avesse potuto immaginare. Il film è stato selezionato per rappresentare Israele ai Premi Oscar 2019 nella categoria miglior film in lingua straniera.

MARTEDI' 7 MAGGIO

h 16.00/16.15 **Israele: Archeologia e Cultura - Bellezza e Creatività - Enogastronomia - Terre d'Israele - Vacanza Perfetta** (Centro Sperimentale di Cinematografia)

Splendide immagini commissionate dal Ministero del Turismo Israeliano

Introduzione al film a cura di Sara Ferrari.

h 16.30 **Cheese!** (Nathan de Pas Habib, Italia, 35')

Racconta il viaggio a Roma di pazienti e operatori della Comunità Psichiatrica Mizar di Milano per assistere alla II edizione della Dream World Cup, mondiale di calcio a 5 per persone con disabilità mentale.

Sara Ferrari e Nathan De Pas Habib: dibattito

h 17.15 **Laces** (replica) (Jacob Goldwasser, Isr., 2018, 98')

h 19.30 Proiezione riservata AcomeA – Introduzione a cura di Ariela Piattelli

MERCOLEDI' 8 MAGGIO

Introduzione al film a cura di Ariela Piattelli

h 17.00 **The Other Story** (Avi Nesher, Isr., 2018, 112')

Un padre separato, il Dott. Yonatan Abadi, riceve una chiamata dalla sua ex-moglie Tali, con un sorprendente annuncio dalla loro figlia Anat. In completo distacco dal suo stile di vita da ragazza frivola, si è fidanzata con un musicista religioso praticante e si è iscritta a un seminario ultra-ortodosso. Sconvolti dal suo misterioso impeto di fanatismo religioso, Yonatan e Tali sono disperati nel convincere Anat a riconsiderare il suo nuovo e radicale percorso, dal quale presto non ci sarà possibilità di ritorno. Ciononostante, più si avvicinano alla loro figlia, più lei vuole prendere le distanze da loro.

h 19.00 **The Museum** (Ran Tal, Isr., 2017, 72')

Un elegante documentario che osserva, esamina e fa riflettere sulla più importante istituzione culturale d'Israele, il Museo di Israele. Il film segue i visitatori, guarda gli osservatori, ascolta i relatori e si spinge fino a entrare nei magazzini, nei laboratori e nelle sale conferenza. Il direttore del museo americano, la guardia di sicurezza che canta, il sovrintendente di Gerusalemme, l'ispettore ultraortodosso alla "kasherut", la guida turistica palestinese e il turista cieco sono solo alcuni dei personaggi che prendono parte a una serie di azioni che complessivamente costituiscono il museo. Per circa 18 mesi il regista Ran Tal ha raccolto immagini della quotidianità del museo che cerca di riflettere e plasmare l'eredità e la cultura israeliana.

h 20.30 **Ben Gurion, Epilogue** (durata 70') PROIEZIONE AL TEMPIO DI VIA GUASTALLA

Per anni è rimasta sepolta nell'Archivio Spielberg di Gerusalemme una lunga quanto inedita intervista al padre dello Stato di Israele, David Ben Gurion, realizzata dal giovane americano Clinton Bailey nel 1968 a Sde Boker, il kibbutz dove il leader viveva da anni. Ormai fuori dalla scena politica, il grande statista ripercorre la storia e gli eventi di cui si è reso protagonista, tracciando la sua visione sul futuro di Israele, che ha il sapore della profezia. Un ritratto mai visto di Ben Gurion nell'ultima stagione della sua vita.

h 21.00 **Lady Titi** (Esti Almo, Isr., 2018, 94')

Una commedia sulla comunità etiope in Israele, volta a combattere il razzismo.

GIOVEDI' 9 MAGGIO

h 17.00 Introduzione alla figura di Edoardo Volterra a cura di Liliana Picciotto.

h 17.15 **Edoardo Volterra. La vita come dovere, lo studio come passione** (Andreina Di Brino, Marco Visalberghi, Italia, 2018, 54')

La storia del Rettore che ha ricostruito l'Ateneo di Bologna, dopo la seconda guerra mondiale.

h 18.15 Introduzione alla figura di Enrica Calabresi a cura di Ornella Grassi e Alessandra Minerbi

h 18.30 **Una donna. Poco più di un nome** (Ornella Grassi, Italia, 2019, 90')

Il docufilm racconta la vita di Enrica Calabresi, una scienziata ebrea. Costruito da parti di fiction, documentali sulla vita in guerra, le leggi razziali e le testimonianze di persone che hanno vissuto in quel terribile periodo.

h 21.00 **Red Cow** (Tsivia Barkai, Isr., 2018, 90')

Benny, 16 anni, vive a Gerusalemme Est, nei giorni che precedono l'assassinio di Rabin ed è sempre più scettica sul nazionalismo religioso e utopistico del padre. Premio come miglior film al 35° Jerusalem Film Festival.

Grazie al contributo di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



ק"ק במילאנו -
Comunità Ebraica di Milano